



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

Anno XVIII, n. 27, 4 luglio 2021

XIV Domenica del Tempo Ordinario – B

COSÌ GESÙ RIFIUTATO CONTINUA AD AMARCI

«Ma non è il falegname, il fratello di Giacomo, Ioses, Giuda e Simone?» Poche pagine prima questi stessi fratelli sono scesi a Cafarnao per riportarselo a casa, il loro cugino strano, perché dicevano: è andato, è fuori di testa; lo danno per eretico, dobbiamo proteggerlo anche da se stesso. E adesso a Nazaret, dove si conoscono tutti, dove si sa tutto di tutti (o almeno così si crede), la gente si stupisce di discorsi mai sentiti, di parole che sembrano venire non dalla sacra scrittura, come l'hanno sempre ascoltata in sinagoga, e forse neppure da Dio: da dove mai gli vengono queste cose? Ed era per loro motivo di scandalo. Che cosa li scandalizza? L'umanità, la familiarità di un Dio che abbandona il tempio ed entra nell'ordinarietà di ogni casa. Gesù, rabbi senza titoli e con i calli alle mani, si è messo a raccontare Dio con parabole che sanno di casa, di terra, di orto, dove un germoglio, un grano di senape, un fico a primavera diventano personaggi di una rivelazione. Scandalizza l'umiltà di Dio. Non può essere questo il nostro Dio. Dov'è la gloria e lo splendore dell'Altissimo? E i suoi discepoli, questi ragazzi di fuori, pratici solo di barche, cos'hanno di più di Ioses, Giacomo, Giuda e Simone? Non erano meglio i giovani del paese?

Un profeta non è disprezzato che in casa sua... Osservazione che ci raggiunge tutti, circondati come siamo da sillabe di Dio, gocce di profezia sulla bocca e nei gesti di mille persone, in casa, per strada, al lavoro, o in un'altra parte del mondo. Ma noi: non sono all'altezza, diciamo; e li misuriamo, li soppesiamo, diamo loro i voti, troviamo scuse, anziché aprirci. E Dio si stupisce, ma non desiste e ripete: "ascoltino o non ascoltino, sappiano che un profeta almeno si trova in mezzo a loro" (Ez. 2,5). Siamo circondati da profeti, magari piccoli, magari minimi, ma continuamente inviati. E noi, come gli abitanti di Nazaret, dilapidiamo e sperperiamo i nostri profeti, senza ascoltare l'inedito di Dio. Anche Gesù al rifiuto dei suoi compaesani si stupisce, ma non desiste. La sua risposta non è né rancore, né condanna, tanto meno depressione, ma una meraviglia che rivela come Dio ha un cuore di luce: "Non vi poté operare nessun prodigio". Ma subito si corregge: "Solo impose le mani a pochi malati e li guarì". Il Dio rifiutato si fa ancora guarigione, anche di pochi, anche di uno solo. L'innamorato respinto continua ad amare, anche senza ritorno. Di noi Dio non è stanco: è solo stupito. E allora "manda ancora profeti, uomini certi di Dio, uomini dal cuore in fiamme, e Tu a parlare dai loro roveti" (Tuorlo).

Ermes Ronchi

www.parrocchia-bibione.org parrocchiabibione@gmail.com

facebook: [Parrocchia Bibione](#) twitter: [parroco bibione](#) youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Banca Prealpi SanBiagio, IT27 C 08904 36291051001001344

SANTE MESSE

Sabato 3, s. Tommaso apostolo

Ore 8.00 + amici defunti

Ore 19.00

Domenica 4, XIV del Tempo Ordinario

Ore 7.30 - per gli operatori turistici

Ore 9.00 + Ferdinando Ravagli

Ore 11.30 - per la Comunità parrocchiale
+ Fam. Canclini
+ Massimo Roiatti e Maria Scolz
+ Vittorio Zaccanello

Ore 19.00

Lunedì 5, s. Antonio Maria Zaccaria

Ore 8.00 + Giuseppe Pramaro

Ore 19.00

Martedì 6, s. Maria Goretti

Ore 8.00 Giorgio, Elsa e Nicola

Ore 19.00

Mercoledì 7, s. Claudio

Ore 8.00

Ore 19.00 + Giovanna Cumbo

Giovedì 8, ss. Aquila e Priscilla

Ore 8.00

Ore 19.00 + Maurizio, Carmela,
fam. Maurutto

Venerdì 9, s. Veronica Giuliani

Ore 8.00 + Guerrino Duò

+ Giovanni, Rosa, Antonio, Angela

Ore 19.00 + Francesco Moretto

+ Mario Dorigutto

+ Giovanna Cumbo ann.

Sabato 10, s. Silvano

Ore 8.00

Ore 19.00

Domenica 11, XV del Tempo Ordinario

Ore 7.30 - per gli operatori turistici

Ore 9.00 + Ferdinando Ravagli

Ore 11.30 - per la Comunità parrocchiale
+ Elena Agostini

Ore 19.00

Ore 21.00



Papa Francesco @Pontif... · 28 giu

Se saremo docili all'amore, lo Spirito Santo, che è l'amore creativo di Dio e mette armonia nelle diversità, aprirà le vie per una fraternità rinnovata.

DIRETTA TV e STREAMING

In questo tempo di emergenza sanitaria continua il servizio di trasmissione in diretta della celebrazione della **Santa Messa festiva alle ore 9.00**, attraverso Media24 al canale 606 o 97 e la pagina Facebook "Parrocchia Bibione".

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Dal **1° luglio** vengono celebrate tutte le sante messe feriali e festive in chiesa parrocchiale e nelle cappelle estive come da locandina affissa, consultabile anche nel sito internet della parrocchia.

Segnaliamo che nel giorno in cui si celebra un funerale, verrà comunque celebrata la santa messa feriale.

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Canto delle Lodi: ore 7.40.

Recita del Santo Rosario: ore 18.15.

Canto dei Vespri: ore 18.40.

Adorazione eucaristica

ogni giovedì la NOTTE BIANCA:

ore 21.15 > apertura adorazione;

> lectio divina;

ore 22.25 > completa;

ore 01.00 > benedizione eucaristica
e chiusura adorazione.

Coroncina della Divina Misericordia:

il venerdì alle ore 18.50.

Confessioni: ogni giorno mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive, e durante l'adorazione eucaristica.

Rinnovamento nello Spirito:

lunedì alle ore 20.30 a Lido dei Pini

SACEROTI IN SERVIZIO ESTIVO

Ringraziamo di cuore don Hagos, don Gregorio, padre Luigi e don Nicolas per il prezioso servizio svolto in questo primo mese della stagione estiva.

Nel frattempo sono arrivati tra noi don Pawel (Polonia), don Robert (Nigeria), don Daniel (Malawi) e don Santo (India), e il seminarista Melvin (India).

Comunità in cammino: *cosa abbiamo vissuto questa settimana...*

SOGNARE UN PAESE A MISURA DI FAMIGLIA

Mercoledì **30 giugno**, Cristina Riccardi e Mariolina Ceriotti Migliarese, hanno dato avvio agli appuntamenti di metà settimana: l'“Incontro con il Testimone”. La vice presidente del Forum delle Associazioni Familiari e la neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta davanti a una quarantina di persone, hanno dibattuto il tema importante della famiglia, aiutando i presenti ad avere uno sguardo rinnovato e carico di speranza nei confronti dell'istituzione familiare.

GR.EST. 2021, X EDIZIONE

Lunedì **28 giugno** ha avuto inizio la X edizione del Gr.Est. I 91 iscritti per il mese di luglio, divisi in gruppi capitanati da 8 animatori responsabili e una ventina di animatori junior, hanno cominciato l'avventura riempiendo spazio e tempo con la loro presenza vivace.

Comunità in cammino:

gli appuntamenti e le proposte che ci attendono...

Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

ORDINAZIONI PRESBITERALI

La nostra diocesi di Concordia-Pordenone è in festa per i sei nuovi sacerdoti ordinati sabato 3 luglio sul sagrato della cattedrale di Concordia. Accompagniamo con la preghiera Stefano, Rammani, Emanuele, Matteo, Erik e Thomas perché possano essere testimoni gioiosi di chi trova il suo tutto nel donare la vita a Cristo e alla sua Chiesa.

CONCERTO

Mercoledì **7 luglio** alle ore 21.15, l'orchestra “Lorenzo Da Ponte” di Portogruaro offrirà un concerto presso la Cappella di Lido dei Pini.

NOTTE BIANCA e OSTENSIONE DELLE RELIQUIE DEL BEATO CARLO ACUTIS

Giovedì **8 luglio**, alle ore 21.15 nel contesto della Notte Bianca accoglieremo le reliquie del beato **Carlo Acutis**.

Staremo poi in sosta davanti a Gesù Eucaristia, ci metteremo in ascolto della sua Parola e ci sarà la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione fino all'1.00 di notte.

Le reliquie del beato Carlo rimarranno esposte in chiesa fino a domenica 18 luglio.

SOGNARE GIOVANE

Eccezionalmente di venerdì, il **9 luglio**, alle ore 21.15 presso piazza Treviso, avremo la gioia di avere ospite tra noi suor Anna Nobili. Un passato da cubista nelle discoteche di mezza Europa e un presente da consacrata nelle suore operaie della Santa Casa di Nazareth, suor Anna è la fondatrice della scuola di danza sacra “Holy Dance Evolution”. In collaborazione con la Pastorale Giovanile diocesana, ascolteremo la sua testimonianza e gusteremo l'arte della danza come strumento di annuncio del vangelo.

3ª GIORNATA DI SOLIDARIETÀ MISSIONARIA

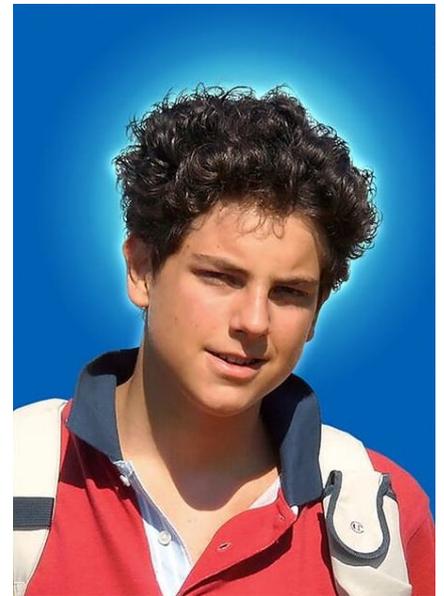
Domenica prossima **11 luglio**, celebreremo la 3ª giornata di Solidarietà missionaria. Il desiderio e allo stesso tempo l'obiettivo di queste giornate è quello di allargare lo sguardo sul mondo, sulle sue povertà e così contribuire, attraverso la generosità delle persone, al sostegno dei **PROGETTI MISSIONARI** e delle **FAMIGLIE** in difficoltà a causa della pandemia. I progetti sono presentati nelle locandine in chiesa e nel sito internet della parrocchia.

XV FESTA DI AVVENIRE

Lunedì **12 luglio**, alle 21.15 nell'arena del parco della chiesa parrocchiale vivremo la XV Festa di Avvenire. Ospite della serata condotta da Lucia Bellaspiga e Massimiliano Castellani sarà Mario Tozzi, geologo, divulgatore scientifico, saggista, autore e conduttore televisivo. Tema della Festa sarà: Sognare, comunicare, affascinare. In viaggio nel pianeta uomo.

BEATO CARLO ACUTIS

Carlo Acutis muore a soli 15 anni a causa di una leucemia fulminante, lasciando nel ricordo di tutti coloro che l'hanno conosciuto un grande vuoto ed una profonda ammirazione per quella che è stata la sua breve ma intensa testimonianza di vita autenticamente cristiana. Da quando ha ricevuto la Prima Comunione a 7 anni, non ha mai mancato all'appuntamento quotidiano con la Santa Messa. Cercava sempre o prima o dopo la celebrazione eucaristica di sostare davanti al Tabernacolo per adorare il Signore presente realmente nel Santissimo Sacramento. La Madonna era la sua grande confidente e non mancava mai di onorarla recitando ogni giorno il Santo Rosario. La modernità e l'attualità di Carlo si coniuga perfettamente con la sua profonda vita eucaristica e devozione mariana, che hanno contribuito a fare di lui quel ragazzo specialissimo da tutti ammirato ed amato.



Per citare le stesse parole di Carlo: “La nostra meta deve essere l’infinito, non il finito. L’Infinito è la nostra Patria. Da sempre siamo attesi in Cielo”. Sua è la frase: “Tutti nascono come originali ma molti muoiono come fotocopie”. Per orientarsi verso questa Meta e non “morire come fotocopie” Carlo diceva che la nostra Bussola deve essere la Parola di Dio, con cui dobbiamo confrontarci costantemente. Ma per una Meta così alta servono Mezzi specialissimi: i Sacramenti e la preghiera. In particolare Carlo metteva al centro della propria vita il Sacramento dell’Eucaristia che chiamava “la mia autostrada per il Cielo”.

Carlo era dotatissimo per tutto ciò che è legato al mondo dell'informatica tanto che sia i suoi amici, che gli adulti laureati in ingegneria informatica lo consideravano un genio. Restavano tutti meravigliati dalla sua capacità di capire i segreti che l'informatica nasconde e che sono normalmente accessibili solo a coloro che hanno compiuto studi universitari. Gli interessi di Carlo spaziavano dalla programmazione dei computer, al montaggio dei film, alla creazione dei siti web, ai giornalini di cui faceva anche la redazione e l'impaginazione, fino ad arrivare al volontariato con i più bisognosi, con i bambini e con gli anziani.

Era insomma un mistero questo giovane fedele della Diocesi di Milano, che prima di morire è stato capace di offrire le sue sofferenze per il Papa e per la Chiesa.

“Essere sempre unito a Gesù, ecco il mio programma di vita”. Con queste poche parole Carlo Acutis, il ragazzo morto di leucemia, delinea il tratto distintivo della sua breve esistenza: vivere con Gesù, per Gesù, in Gesù. (...)“Sono contento di morire perché ho vissuto la mia vita senza sciupare neanche un minuto di essa in cose che non piacciono a Dio”. Anche a noi Carlo chiede la stessa cosa: ci chiede di raccontare il Vangelo con la nostra vita, affinché ciascuno di noi possa essere un faro che illumina il cammino degli altri.

Cardinal Angelo Comastri

La mamma di Carlo Acutis: «Ha aiutato tante anime ad avvicinarsi a Dio»



Parla Antonia Salzano, madre del ragazzo devoto alla Vergine e all'Eucaristia, morto a 15 anni per una leucemia fulminante, presto beato: «Ha messo sempre Dio al centro delle sue giornate». «Ho sognato Carlo che mi diceva che sarebbe diventato beato e anche santo. Nel momento tragico della sua malattia e poi della sua morte, ho sognato anche San Francesco che mi diceva che Carlo sarebbe arrivato molto in alto nella Chiesa: io vedevo questa grande chiesa e Carlo in alto. Allora, non capivo, poi tante cose le ho capite».

La morte di un figlio è sempre terribile per un genitore...

Quando è morto ho avuto la sensazione che fosse morto da santo: ha affrontato la malattia sempre con il sorriso, mai un lamento, sostenuto dalla luce della fede, non aveva paura. Diceva: «Muoi felice perché non ho

mai sprecato un minuto della mia vita in cose che non piacciono a Dio». Era sereno. Quando si è ammalato era molto consapevole: «lo da qui non esco vivo, ma ti darò tanti figli», mi assicurava. Pochi mesi prima di ammalarsi si era filmato e diceva che quando sarebbe arrivato a 70 chili era destinato a morire. Effettivamente è morto pesando 70 chili. Ci sono stati tanti piccoli segni che mi hanno aiutato poi a vivere questo grande dolore del distacco, che mi hanno confortato. Nella fede il rapporto non finisce, ma bisogna imparare una modalità diversa di comunicazione.

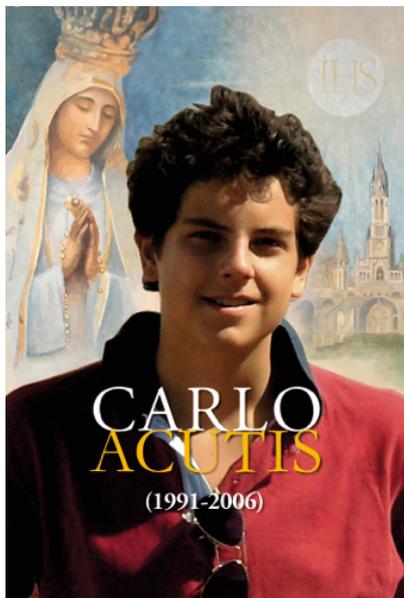
Si è diffusa presto la sua fama di santità?

Sin da quando è morto, le persone si sono rivolte a lui con fiducia: una signora che è venuta al funerale aveva un tumore e l'ha subito pregato e ha avuto una guarigione; un'altra donna di 44 anni non poteva avere figli, ha pregato Carlo e dopo un mese è restata incinta. Da subito la gente che lo aveva conosciuto si affidava a lui, poi la fama di santità si è diffusa: giovani che hanno iniziato a fare gruppi di preghiere, a imitarlo; catechisti che hanno portato la sua storia come testimonianza. Tutto questo mi hanno dato serenità: Carlo ha portato frutti per tante persone, ha aiutato tante anime ad avvicinarsi a Dio. Tanti ci hanno segnalato miracoli, grazie speciali e conversioni.

In famiglia avevate la percezione di avere accanto un figlio eccezionale?

Già in vita ci eravamo accorti che Carlo era un ragazzo speciale: la sua luminosità, la sua bontà, la sua vita di preghiera erano al di fuori della norma. Carlo, al tempo stesso, ha avuto una vita come tanti suoi coetanei, ha condiviso passioni comuni ad altri giovani, come internet, il pallone e altri *hobby*, gli piaceva stare con gli amici, era un ragazzo molto simpatico, ma ha fatto ogni cosa con grande equilibrio e speranza e tutto alla luce e alla presenza di Dio, anzi mettendo sempre Dio al centro delle sue giornate con la Messa, il Rosario, l'adorazione eucaristica prima o dopo la Messa. Era fedelissimo a questi appuntamenti. Ha portato Dio nella vita quotidiana, nella scuola, in famiglia, con gli amici, ovunque andasse. Questa sua vita, l'armonia che aveva raggiunto, penso che possa essere di aiuto a tanti per il cammino di santità. Tante volte si parte o con l'idea di fare cose troppo alte e poi quando non si riesce ci si scoraggia e ci si lascia andare oppure non si parte proprio perché ci si sente impreparati. Papa Francesco ci ricorda che tutti siamo chiamati a essere santi. Dio ha per ognuno un progetto unico, speciale e irripetibile, ma, come diceva Carlo, tutti nascono originali ma poi a volte moriamo come fotocopie perché non si segue il progetto di Dio su di noi. Allora, è importante capire che anche oggi, nonostante la tecnologia e le scoperte scientifiche, che ci fanno sentire invincibili, la televisione e i tanti input negativi che vengono dati, si può essere santi. E come lo ha fatto Carlo, spero che questa strada di santità possa essere percorsa da tanti giovani, anche senza essere beatificati o

canonizzati. Il mio auspicio è che Carlo possa essere un incoraggiamento per tanti giovani a non perdere la speranza e soprattutto a non perdere il rapporto speciale con Dio, anzi mettendo Dio al primo posto come ha fatto lui.



Cosa ci può dire del miracolo che ha portato sugli altari suo figlio?

Il miracolo accertato riguarda il pancreas deformato di un bambino che è stato in pericolo di vita. Dopo la preghiera a Carlo il pancreas è ritornato nella norma senza intervento chirurgico, che sarebbe stato molto rischioso per la sopravvivenza del piccolo.

*Intervista di Gigliola ALFARO
Agensir*

Preghiera per la Canonizzazione del Beato Carlo Acutis

O Dio, nostro Padre,
grazie per averci dato Carlo,
modello di vita per i giovani,
e messaggio di amore per tutti.
Tu lo hai fatto innamorare
del tuo Figlio Gesù, facendo dell'Eucaristia
la sua "autostrada per il Cielo".
Tu gli hai dato Maria, come Madre amatissima,
e ne hai fatto col Rosario
un cantore della sua tenerezza.
Accogli la sua preghiera per noi.
Guarda soprattutto ai poveri,
che egli ha amato e soccorso.
*[Anche a me concedi, per sua intercessione,
la grazia di cui ho bisogno...]*
E rendi piena la nostra gioia,
ponendo Carlo tra i Santi della tua Chiesa,
perché il suo sorriso risplenda ancora per noi
a gloria del tuo nome.

Amen

Pater, Ave, Gloria



Imprimatur
+ Domenico Sorrentino
Vescovo di Assisi,
Nocera Umbra,
Gualdo Tadino



Mercoledì 7 luglio

Ore 21.15 **Concerto d'orchestra**

Con l'Orchestra "Lorenzo Da Ponte" diretta dal M° Giuseppe Russolo. Luogo: Centro Pastorale Pasotto, Lido dei Pini.

Giovedì 8 luglio

Ore 21.15-1.00 Accoglienza reliquie beato Carlo Acutis (8-18 luglio)
Notte bianca

Lectio divina, adorazione eucaristica, disponibilità di confessori.

Venerdì 9 luglio

Ore 21.15 **Incontro con il Testimone** e **Spettacolo**: "Sognare Giovane".

Con suor Anna Nobili, e le ragazze della scuola di danza "Holy Dance Evolution". *In collaborazione con la Pastorale Giovanile della diocesi di Concordia-Pordenone.*

È necessaria la prenotazione al seguente link:
<https://forms.gle/nXVq4CQRj6N9EFXm9> o attraverso il sito:
parrocchiabibione.it

Domenica 11 luglio

3° Giornata di Solidarietà Missionaria

Lunedì 12 luglio

Ore 21.15 **XV festa di Avvenire e de Il Popolo**

Sognare, comunicare, affascinare. In viaggio nel pianeta uomo.

Ospite della serata Mario Tozzi, geologo, divulgatore scientifico, saggista, autore e conduttore televisivo.

Il programma completo: www.parrocchiabibione.org

CON IL PATROCINIO E LA COLLABORAZIONE DI



bibione live:)
CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA



I NOSTRI MEDIA PARTNER

